



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI IV

Roma,

Alle Organizzazioni di categoria e professionali
operanti nel settore vitivinicolo
LORO SEDI

Alle Regioni e Province Autonome
Assessorato Agricoltura e Foreste
LORO SEDI

Al Presidente ed ai componenti del Comitato
Nazionale Vini DOP e IGP
LORO SEDI

Al Dipartimento dell'Ispettorato centrale della
tutela della qualità e repressione frodi dei
prodotti agro-alimentari
SEDE

Al Dipartimento delle politiche comunitarie e
internazionali
Direzione generale delle politiche
internazionali e dell'Unione europea
SEDE

e, p.c.: Al Gabinetto del Ministro
SEDE

Alla Segreteria Tecnica del Ministro
SEDE

OGGETTO: Chiarimento ed integrazione delle disposizioni di cui alla nota ministeriale n. 6694 del 30/01/2019, concernente *“Reg. delegato UE n. 33/2019 e Reg. di esecuzione UE n.34/2019 della Commissione del 17 ottobre 2018, che integrano e recano modalità di applicazione del Reg. UE n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di DOP, IGP, Menzioni tradizionali ed etichettatura e presentazione dei prodotti vitivinicoli.*

Legge 12 dicembre 2016, n. 238, artt. 32 e 36, in materia di procedura nazionale per la presentazione e l'esame delle domande di protezione delle DO e IG dei vini e per la modifica dei disciplinari di produzione.

Disposizioni transitorie per la procedura nazionale delle domande in questione.”.

Si fa seguito alla nota ministeriale n. 6694 del 30/01/2019, relativa all'argomento in oggetto, con la quale, conseguentemente all'entrata in vigore dei Regg. UE n. 33/2019 e n. 34/2019 e nelle more dell'adozione del decreto applicativo degli articoli 32, 34 e 36 della L. n. 238/2016 e dei citati regolamenti, ai sensi dell'articolo 90 della stessa legge, sono state impartite le disposizioni nazionali per assicurare il corretto e celere procedimento nazionale per la presentazione e l'esame delle domande di modifica dei disciplinari dei vini DOP e IGP, in conformità alle disposizioni innovative dei predetti regolamenti che sono comunque applicabili a decorrere dal 14 gennaio u.s..

Al riguardo, a parziale integrazione e chiarimento di quanto comunicato con la citata nota ministeriale, si precisa che per quanto concerne le domande di modifica, le stesse dovranno essere presentate tenendo conto della loro distinzione tra "modifiche unionali" e "modifiche ordinarie", come previsto dai richiamati regolamenti, al fine di consentire a questa amministrazione una mirata e celere valutazione delle proposte.

In tal senso, in merito alle procedure di approvazione delle "modifiche ordinarie" di cui al punto B della citata circolare, queste saranno stabilite con l'emanando decreto ministeriale che sarà oggetto di consultazione con le amministrazioni ed i soggetti interessati del comparto vitivinicolo.

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Saverio Abate
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)